

7.3. Principali aree di lavoro del Pedagogista

Il pedagogista nel sistema integrato di servizi creato con la "art. 12 legge n. 328 del 2000": interviene per il soddisfacimento dei bisogni educativi presenti nelle nostre comunità, soprattutto per quelli connessi alla tossicodipendenza, AIDS, violenza su minori e donne, adozioni, affidi al disagio giovanile, emarginazione sociale, mortalità scolastica, integrazione degli extracomunitari ecc. svolgendo funzioni di consulenza, progettazione, dirigenza, insegnamento, coordinamento, formazione, supervisione, creando così otto aree di lavoro.

Le otto aree di lavoro: (Elaborazione gruppo SIPED Professioni e Consulta Tecnico Scientifica Uniped)

Area sanitaria. Ospedali e centri riabilitativi, reparti: pediatria, ginecologia e ostetricia, servizi di neuropsichiatria infantile, oncologia, progetti di educazione alla salute e sessuali ed emozionali, sterilità, in-

fertilità, e fecondazione medicalmente assistita (omologa in Italia e eterologa in Europa), IVG, genitorialità genetica, sociale, in differita; bulimia e anoressia; Ser.T, consultori per le mansioni riferite alla consulenza pedagogica.

Area giuridica. Consulenza in casi di violenza sulle donne e violenza domestica, stalking, affido, adozione, situazioni di abuso e maltrattamento di minori, di donne, mediazione familiare in casi divorzi e separazioni e la bigenitorialità, genitorialità biologica, genitorialità genetica, genitorialità adottiva, omogenitorialità, genitorialità sociale, mobbing genitoriale e sul lavoro, la criminalità minorile, le nuove dipendenze (alcol, droghe, sesso, gambling e virtualità su internet); "nei Tribunali (Minorili e di sorveglianza)" come G.O. Giudice Onorario Non Togato; Nei tribunali Ordinari "CTU Consulente Tecnico D'ufficio" negli "ambiti: Civile e Penale Amministrativo" e CTP Consulente Tecnico di Parte altrimenti definito Perito.

Area della Giurisdizione Civile. Adozioni, affidi, mediazione familiare in presenza di procedimenti di separazione e divorzio (legge sull'adozione nazionale e internazionale, legge sul diritto di famiglia) come CTU e/o CTP o come G.O. non togato.

Area della Giurisdizione Amministrativo Penale. Interviene per aiutare i destinatari di provvedimenti penali in difficoltà e, in generale, per tutti coloro i quali richiedono interventi di reinserimento socio-educativo. Interviene nei casi di tutela a favore dei minori che esercitano la prostituzione o che risultano vittime di reati o abusi sessuali e giudica coloro che hanno commesso reati prima di compiere la maggiore età anche se in concorso con maggiorenni. Come CTU e/o CTP o come G.O. non togato.

Per fare il **CTU** (ci si deve iscrivere fuori Albo dei CTU "col solo Titolo di Laurea Magistrale in Cancelleria c/o i Tribunali Ordinari sia nel Civile che nel Penale") e "CTP Consulente Tecnico di Parte o Perito" non ci si deve iscrivere ma farsi affidare l'incarico dal Cliente Privato magari in collaborazione con qualche Avvocato/Legale.

Invece per fare il "G.O. Giudice Onorario (Non Togato)" ci si deve iscrivere nei "Tribunali Minorili e di Sorveglianza".

Area privata. Studi di consulenza pedagogica privati o associati con altre professionalità quali: psicologi, sociologi, assistenti sociali

specializzati, filosofi, medici, avvocati, antropologi, biologi; per mansioni di: consulenza pedagogica, mediazione familiare, relazionale e coniugale, dopo aver fatto firmare all'utente il consenso informato che contiene, anche, la dichiarazione di privacy 196/03. Inoltre "si può avvalere dell'aiuto di educatori professionali (sociali o sanitari) triennali con funzioni diverse e gerarchicamente inferiori ai pedagogisti".

Area socio-educativa e socio-assistenziale. Centri socio-educativi, centri di accoglienza per disabili, asili nido, oratori, ludoteche, consultori, centri per le famiglie, servizi di sostegno alle famiglie, servizi di mediazione familiare, relazionale, e coniugale; comunità residenziali per disabili, comunità residenziali per minori, servizi per minori stranieri, servizi socio-culturali, informa giovani, servizi socio-educativi degli enti locali, servizi per la tutela dei diritti dell'infanzia, centri di recupero per tossicodipendenti; servizi educativi in carcere; telefoni rosa, azzurro e amico e centri per la violenza su donne e su minori, servizi per l'inserimento lavorativo mirato per soggetti disabili o problematici; case famiglia; agenzie per il lavoro ricerca selezione e formazione aziendale; per le mansioni riferite alla consulenza pedagogica e alla progettazione.

Area sociale. Consulenza rivolta al singolo (bambino – adolescente – adulto – anziano), al gruppo, alla famiglia, alla coppia sia fatta in studio con il consenso informato mentre via internet, dopo aver fatto firmare la dichiarazione di privacy 196/03.

Area formativa. Aggiornamento e formazione per insegnanti, operatori socio-sanitari, educatori, orientamento e selezione del personale, degli operatori di enti, aziende, imprese, industrie.

Area scolastica. Servizi di consulenza pedagogica nei **CIC**, nelle scuole comunali e provinciali, coordinamento pedagogico speciale nelle Scuole dell'infanzia, progetti di intervento speciale per soggetti disabili, progetti di prevenzione del disagio sociale, della dispersione e mortalità scolastica, del bullismo, educazione sessuale ed emotiva, servizi per l'orientamento, servizi di dopo-scuola e attività educative extrascolastiche, inoltre anche di **PON** e **POR**, di **POF** interni alle scuole, e come insegnanti abilitati nei licei e negli istituti tecnici. **Insegnamento** di filosofia, psicologia e scienze dell'educazione nella 36/A materie com-

prendono psicologia, filosofia, pedagogia, sociologia, **dopo aver fatto il TFA (Tirocinio Formativo Attivo annuale)**.

Area universitaria. Seminari, orientamento, laboratori e aiuto docenze, dottorati di ricerca, assegnatari di ricerca, ricercatori, docenti di I e II livello.

(SIPED: Società Italiana di Pedagogisti per Pedagogisti Accademici)

7.4. Ambiti professionali "non sanitari"

Il Pedagogo svolge molteplici funzioni professionali, ai vari livelli gerarchici o di qualifica o di responsabilità, che si configurano essenzialmente nelle conoscenze delle situazioni, della prevenzione, della progettazione di azioni formative, della conduzione di azioni formative, nella mediazione e nel counseling, nella relazione di aiuto, ecc...

Pertanto opera nelle azioni di:

- analisi, studio e interpretazione dei fenomeni sociali e comportamentali individuali e di gruppi;
- analisi, studio e interpretazione di stati evolutivi di pertinenza non medica;
- analisi, studio e interpretazione dei processi di adattamento di persone o gruppi;
- analisi, studio e interpretazione di processi di apprendimento;
- analisi, studio e interpretazione del rendimento scolastico;
- progettazione di azioni educative;
- esercizio di azioni educative, abilitative;
- mediazione (di coppia, familiare, scolastica, aziendale, per la selezione professionale);
- counseling;
- selezione e valutazione professionale;
- gestione delle risorse umane;
- conduzione di azioni formative;
- coordinamento e la direzione di servizi scolastici;
- coordinamento e la direzione di servizi educativi;
- coordinamento e la direzione di centri di accoglienza (comunità, case-famiglia, ecc.);
- valutazione e certificazione dei servizi educativi e scolastici;

Professione pedagogista

- consulenza didattica e metodologica;
- assistenza e consulenza ai processi di affido, adozione;
- ricerca e la documentazione di processi formativi;
- consulenze a servizi giuridici, legali, urbanistici, aziendali, editoriali, ecc.

Nella normativa italiana sono presenti numerose leggi e disposizioni, oltre quelle già citate, che prevedono la specifica figura del pedagogista nella maggior parte delle funzioni di cui sopra:

- **Legge n. 405 del 29-07-1975 art. 3** "Istituzione dei Consultori familiari" che prevede il **pedagogista tra il personale** di consulenza e di assistenza;
- **CM 09-10-2003** Protocollo dell'amministrazione penitenziaria 3593/6043, prevede l'obbligo annuale di un **progetto pedagogico** dell'Istituto a tutte le strutture carcerarie e il **pedagogista come consulente**;
- **RDL 20 luglio 1934 n. 1404** convertito in **Legge 835/35** che istituisce i Tribunali Minorili, prevede il **pedagogista come giudice onorario non togato nel settore civile, penale e amministrativo**;
- **Legge n. 354 del 26 luglio 1975** "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", agli art. 70 e 80 recita: *...nei tribunali di Sorveglianza è previsto il pedagogista giudice onorario non togato nel settore penale.*

Infine citiamo la:

- **Legge n. 270 del 20-05-1982** "revisione nella disciplina del reclutamento del personale docente nella scuola materna, elementare, secondaria ed artistica" in cui l'art 64 è così intitolato: *Norme transitorie sui comandi per attività di studio, per il servizio psicopedagogico e sugli incarichi ispettivi.*